Scheda informativa n. 14.2

Installazione di impianti provvisori elettrici in occasione di straordinarie illuminazioni pubbliche, quali festività civili e religiose

TIPOLOGIE DI PRATICHE:

Le tipologie di pratiche in cui si articola l'attività di Installazione di impianti provvisori elettrici in occasione di festività civili, religiose, etc.), sono le seguenti:

- avvio dell'attività;

DESTINATARI

Imprese o privati che intendono avviare l'attività di installazione di impianti provvisori elettrici in occasione di straordinarie illuminazioni pubbliche, quali festività civili e religiose.

DESCRIZIONE

Per impianti provvisori elettrici per straordinarie illuminazioni pubbliche, s'intende l'installazione delle c.d. "luminarie" in occasioni di festività civili o religiose o altri eventi.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (R.D. n. 773/1931);
- Regolamento per l'esecuzione del T.U.L.P.S. (R.D. n. 635/1940);
- Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 126/2016; D.lgs. n. 222/2016;
- D.lgs. n. 159/2011 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione…*".

ADEMPIMENTI E MODALITÀ DI AVVIO DELL'ATTIVITÀ

Preliminarmente **è necessario**:

- **costituire una impresa** in forma individuale o societaria o cooperativa;
- **procedere all'iscrizione all'Albo delle Imprese.**[1]

Ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 4 del D.lgs. n. 126/2016:

- l'avvio dell'attività e le vicende successive sono subordinate alla compilazione degli specifici moduli, disponibili **sul sito istituzionale del Comune, da presentare esclusivamente in modalità telematica allo Sportello Unico** del Comune stesso;
- il Comune può chiedere agli interessati informazioni/documenti **solo in caso di mancata corrispondenza del contenuto della Comunicazione e relativi allegati, ai moduli ed elenchi** pubblicati sul proprio sito istituzionale.

Qualora la Comunicazione difetti degli elementi essenziali non potrà essere esaminata e, pertanto, sarà dichiarata irricevibile e archiviata.

REGIME AMMINISTRATIVO E CONCENTRAZIONE DEI REGIMI AMMINISTRATIVI

Ai sensi dell'art. 19bis, L. n. 241/1990, la pratica deve essere presentata allo Sportello Unico del Comune, anche in caso di procedimenti connessi di competenza di altre amministrazioni o diverse articolazioni interne dell'amministrazione ricevente.

Per ciascuna tipologia di attività di cui alla presente Scheda informativa, la Tabella seguente illustra il regime amministrativo cui è soggetta, il regime amministrativo applicabile in caso di concentrazione con altre attività e i riferimenti normativi:

[1] L'installazione delle luminarie può essere richiesta anche da privati, quali committenti che si avvalgono di imprese autorizzate;

	ATTIVITÀ	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DEI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
97	**Avvio dell'attività**	**Comunicazione**	È necessario prima dell'avvio dell'attività, trasmettere al Comune la certificazione degli impianti	Regolamento per l'esecuzione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza di cui al R.D. n. 635/1940, art. 110

Alla presentazione della Comunicazione è rilasciata immediatamente ricevuta, anche in via telematica, la cui protocollazione coincide con l'effettiva presentazione da parte dell'interessato[2], con indicazione dei termini entro cui l'Amministrazione è tenuta, ove previsto, a rispondere o entro cui il silenzio equivale ad accoglimento dell'istanza. In caso di pratiche presentate ad ufficio diverso da quello competente, i termini dei controlli ex artt. 19, c.3, L. n. 241/90, decorrono dal loro ricevimento da parte dell'ufficio competente (art. 18-bis, L. n. 241/90).

Elenco stati, qualità personali, fatti oggetto di dichiarazione sostitutiva necessari a corredo della Comunicazione, con indicazione delle norme che ne prevedono la produzione (art. 2,.c2, D.lgs. n. 126/2016).

Stati, qualità personali e fatti oggetto di dichiarazione sostitutiva necessari a corredo della Comunicazione	Norme che ne prevedono la produzione
Dati identificativi dell'impresa	Art. 2195 codice
Qualità rivestita dal titolare dell'impresa	Art. 2082 codice civile
Soggetto incaricato dell'installazione	Art. 110, regolamento per l'esecuzione del tulps (r.d. n. 635/1940
Denominazione della manifestazione, festività o evento	Art. 110, regolamento per l'esecuzione del tulps (r.d. n. 635/1940)
Collocazione e tipologia di luminarie, date previste per l'installazione, l'accensione e lo smontaggio	Art. 110, regolamento per l'esecuzione del tulps (r.d. n. 635/1940)
Assenza cause di divieto, decadenza o sospensione di cui al libro primo, titolo primo, D.lgs. N.159/2011 (Legge antimafia)	Art. 67, c.1, lett. A), D.lgs. N. 159/2011
Insussistenza condizioni previste dagli art. 11 e 92 del tulps	Artt. 11 e 92, tulps
Conformità attrezzature alle prescrizioni delle vigenti normative	Art. 110 del regolamento per l'esecuzione del tulps e normative di sicurezza settoriali
Rispetto norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	D.lgs. N. 81/2008
Prestazione del consenso al trattamento dei dati personali	Art. 13, d.lgs. N. 196/2003
Dichiarazione rispetto disposizioni D.P.R. n. 445/2000	Art. 71 e ss., DPR n. 445/2000
Dichiarazioni persone tenute (amministratori, soci) – solo per società, associazioni, organismi collettivi	Artt. 67 e 85, d.lgs. N. 159/2011
Impegno ad allegare copia della documentazione richiesta	Art. 2, c.2, d.lgs. N. 126/2016

[2] Le istanze, segnalazioni o comunicazioni producono effetti anche in caso di mancato rilascio della ricevuta;

dalla modulistica comunale	

N.B. Per questa tipologia di attività non sono previste attestazioni/asseverazioni di tecnici abilitati/dichiarazioni di conformità delle Agenzie delle imprese, necessari a corredo della Comunicazione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE[3]

Documentazione da allegare alla Comunicazione (a pena di irricevibilità):

Allegati	Denominazione allegato	Casi in cui è previsto l'allegato
❑	Procura/Delega	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
❑	Copia documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
❑	Copia permesso di soggiorno o carta di soggiorno del firmatario (se il permesso scade entro 30 giorni: copia della ricevuta della richiesta di rinnovo)	Nel caso di cittadini extracomunitari
❑	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (allegato A del modello + copia del documento d'identità)	Sempre, in presenza di soggetti (ad es. soci) diversi dal dichiarante
❑	certificazione di conformità degli impianti di cui all'art. 7 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37	Sempre

Altri allegati (Attestazioni del versamento di oneri, diritti, etc.) - a pena di irricevibilità:

Allegati	Denominazione allegato	Casi in cui è previsto l'allegato
❑	Attestazione del versamento di oneri, diritti, etc.	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'Amministrazione

REQUISITI PER L'AVVIO E L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'

Requisiti morali: Costituiscono impedimento soggettivo all'esercizio dell'attività:

- l'applicazione delle misure di prevenzione di cui al libro I, titolo I (Foglio di via obbligatorio, Sorveglianza speciale, Divieto di soggiorno e Obbligo di soggiorno) e la condanna con sentenza definitiva per i delitti elencati nell'art. 51, c.3 bis del Codice di Procedura Penale, ad es. associazione di tipo mafioso, associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, etc. (art. 67, D.lgs. n. 159/2011). In caso di impresa individuale, tali requisiti devono essere posseduti dal titolare; in caso di società/associazioni/organismi collettivi, da legale rappresentante e soggetti indicati dall'art. 85, c.1 e 2, D.lgs. n. 159/2011.

[3] In relazione alle specifiche tipologie di titolo abilitativo.

- la sussistenza delle condizioni previste dagli art. 11[4] e 92[5], TULPS (R.D. n. 773/1931).

Requisiti oggettivi:

Conformità delle luminarie alle prescrizioni delle vigenti normative.

Rispetto norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.lgs. n. 81/2006.

TEMPI SPECIFICI E CONTROLLI

L'attività oggetto di comunicazione **può essere iniziata dalla sua presentazione**. In caso di comunicazione irregolare/incompleta, entro ..... giorni dal ricevimento, sono comunicate all'interessato le cause di irregolarità/incompletezza e il termine per l'integrazione prevedendosi, in difetto, l'archiviazione della comunicazione per improcedibilità.

Le dichiarazioni false/mendaci sono sanzionate ex artt. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000.

[4] Art. 11 - *Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:*
1 a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
2 a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.
Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.
Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell'autorizzazione;

[5] *Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.*